



VERBALE dell'Assemblea di Indirizzo Ordinaria n. 1 del 13/09/2022

Addì 13 settembre 2022 alle ore 11:20 presso la Sala Consiliare del Comune di Birori, si è riunita l'Assemblea di Indirizzo Ordinaria, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente Ordine del Giorno:

1. Approvazione Proposta Bilancio consuntivo al 31.12.2021
2. Avvio delle procedure per le elezioni del Consiglio di Amministrazione e del Presidente tenuto conto dell'imminente scadenza del mandato/Approvazione regolamento elettorale
3. Comunicazioni del Presidente

Assume la presidenza Sergio Sulas. È presente l'Animatore Marco Locci che redige il verbale della riunione.

Sono presenti complessivamente n. 19 soci in rappresentanza di 3 soggetti pubblici e 16 privati.

Intervengono, in relazione al punto 1, la RAF Antonella Pinna e il Presidente del Collegio dei Sindaci Revisori Cosseddu Maurizio.

Il Presidente, dopo aver constatato che l'assemblea in 1° convocazione è andata deserta e che sono state espletate le formalità relative alla pubblicità dell'Assemblea Ordinaria, dichiara valida la seduta, in seconda convocazione, e passa alla trattazione degli argomenti posti all'Ordine del Giorno.

1. Approvazione proposta di bilancio consuntivo al 31.12.2021

Il Presidente introduce l'argomento relativo alla presentazione e approvazione del bilancio consuntivo al 31 dicembre 2021 e chiede alla RAF Antonella Pinna di relazionare la proposta nel dettaglio.

La RAF illustra i dati di bilancio e da lettura della nota integrativa (**Allegato 1**). Il bilancio è redatto secondo le disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile. In particolare, sono state rispettate le clausole generali di costruzione del bilancio (art. 2423 del Codice Civile), i suoi principi di redazione (art. 2423 bis) e i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426). Si è altresì tenuto conto delle raccomandazioni emanate dal CNDC in ordine allo schema e ai contenuti del bilancio degli enti non profit, adattandolo alla realtà della Fondazione GAL, per consentire una migliore rappresentazione contabile delle grandezze economiche e finanziarie dello stesso. Il Bilancio al 31 dicembre 2021 espone un attivo patrimoniale pari ad € 191.108 con:

- Immobilizzazioni nette pari ad € 384,00, nel 2021 non vi sono stati nuovi investimenti;
- Attivo circolante pari ad € 187.842,00 di cui € 186.500,00 dato disponibilità liquide ed € 1.342,00 di crediti: € 572,00 verso INAIL, € 472,00 verso IRAP e € 298,00 altri;
- Ratei e risconti pari ad € 2.882,00 quota di costi sostenuti nel 2021, ma di competenza dell'esercizio successivo, di cui 2.823,00 relativi alla polizza fidejussoria stipulata per il finanziamento della misura 19.4 del PSR 2014-2020.

Il passivo, per un totale di € 191.108, è costituito dal Netto patrimoniale pari ad € 106.794, che sconta i risultati di gestione pregressi pari ad € 22.182 e un risultato corrente negativo pari ad € 36.073 determinato sostanzialmente dalle consulenze legali.

I debiti esigibili entro l'esercizio successivo ammontano ad € 16.925,00 in larga parte determinato da costi di esercizio di competenza non ancora fatturati al 31 Dicembre.

Il fondo per il trattamento di fine rapporto è pari ad 4.016,00. Nel 2021 vi sono state le dimissioni del Direttore ed è stata liquidata la quota di spettanza.

È presente la voce Risconti passivi costituita da risorse ancora utilizzabili per la copertura di costi futuri di gestione per € 63.373,00-

I proventi dell'attività istituzionale, pari a Euro 88.777,00, di cui Euro 88.265,00 quali contributi in c/to esercizio legati alla programmazione e diretti alla copertura dei costi sostenuti nel corso del 2021, arrotondamenti attivi per Euro 5,00 ed euro 507,00 per sopravvenienze attive ordinarie.

Gli oneri dell'attività istituzionale sono dati:

- per euro 389,00 da servizi telefonici e telematici;
- prestazioni di lavoro autonomo pari ad Euro 75.930,00 di cui Euro 46.133,00 per la gestione amministrativa ed euro 1.400,00 per consulenze tecniche da terzi per l'istruttoria dei bandi ed euro 28.397,00 per consulenze legali dinanzi al T.A.R.
- Costo del personale operativo, con relativi oneri sociali e previdenziali e TFR accantonato per euro 34.249,00;
- Ammortamenti e svalutazioni: ammontano ad euro 154,00 e sono dati dalla quota imputata all'esercizio del costo di macchine elettroniche;
- Gli oneri diversi di gestione pari ad euro 12.043,00 dati oltre che dagli oneri e commissioni bancari per euro 395,00, da euro 3.390,00 per premio assicurativo fidejussorio stipulato a garanzia dell'anticipazione ricevuta per il finanziamento della sottomisura 19.4, ed euro 8.182,00 per l'incarico di consulenza legale assegnato allo studio associato Porcu e Barberio, ma sostenuto nel precedente esercizio, a fronte del quale è in forse il recupero a contributo;
- L'IRAP a carico dell'Ente ammonta ad € 541.

Il risultato di gestione negativo di € 36.073 è determinato, come è stato evidenziato, dall'onere delle consulenze legali.

Terminata l'esposizione dei dati di bilancio, il Presidente del Collegio dei Sindaci Revisori, dott. Maurizio Cosseddu, illustra la relazione del collegio sul bilancio consuntivo (**Allegato 2**). La relazione attesta che il bilancio consuntivo 2021 è stato redatto nel rispetto delle consuetudini in materia di enti non profit, nel rispetto delle norme di legge vigenti e dello statuto e che rappresenta, in modo corretto e veritiero, la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Fondazione GAL Marghine, e pertanto il Collegio dei Sindaci Revisori propone all'Assemblea di approvare il Bilancio chiuso al 31 dicembre 2021, così come redatto dagli amministratori.

Il Presidente apre la discussione sui contenuti del bilancio consuntivo al 31.12.2021 e relazioni allegate.

Intervengono numerosi soci, e dopo lunga discussione il Presidente mette in votazione il bilancio consuntivo al 31.12.2021.

Interviene il Sindaco di Silanus e Presidente dell'Unione di Comuni Marghine Giampietro Arca che inizialmente dichiara di volersi astenere, ma su richiesta di alcuni soci beneficiari della 4.1 che evidenziano come l'approvazione del Bilancio del GAL Marghine sia una condizione utile allo sblocco delle loro domande di pagamento come comunicatogli in una riunione tenutasi in Assessorato alla presenza dell'Assessore, Direttore Generale e Direttore del SSTCR, decide di votare a favore.

L'Assemblea approva coll'astensione di n° 3 soci che dichiarano di non avere tutti gli elementi per poter procedere con un voto favorevole.

2. Avvio delle procedure per le elezioni del Consiglio di Amministrazione e del Presidente tenuto conto dell'imminente scadenza del mandato/Approvazione regolamento elettorale

Il Presidente ricorda che l'attuale CdA è stato rinnovato il 15 gennaio 2020, e pertanto mancano pochi mesi alla fine naturale del mandato. È opportuno pertanto discutere nell'Assemblea dei Soci del suo rinnovo, al fine nello specifico di condividere il regolamento per le elezioni, stabilire le modalità e la data delle elezioni e identificare i criteri per la composizione del Collegio Elettorale.

Nello specifico il Presidente ribadisce che lo statuto all'art. 18 prevede:

- Il CdA dura in carica 3 anni (Il CdA è stato rinnovato il 15 gennaio 2020)
- Il CdA è costituito da 7 membri di cui 5 membri espressione della componente privata, 4 giovani con età inferiore a 40 anni e 4 donne

Lo Statuto del GAL è coerente con le regole comunitarie che prevedono che a livello decisionale almeno il 50% deve essere rappresentato da portatori di interessi socio-economici locali privati. Nessun singolo gruppo di interesse può rappresentare più del 49% degli aventi diritto al voto (Regolamento Comunitario 1303/2013 art. 32 e art. 34).

Il Presidente condivide la proposta di Regolamento, sottolineando che per la sua definizione è stato utilizzato come base quello adoperato nelle precedenti elezioni del 2019 (**Allegato 3**). Nello specifico il nuovo Regolamento stabilisce che:

- Rispetto alla distribuzione del corpo elettorale nelle sezioni di Macomer e Bolotana, il singolo Socio potrà richiedere di essere spostato all'altra **sezione elettorale entro il 16 novembre 2022**;
- Le candidature a Presidente e a componente del CdA dovranno essere formalizzate per iscritto, **a partire dal 1° ottobre 2022 ed entro il 16 novembre 2022**;
- Le operazioni di voto inizieranno **alle ore 9:00 e si concluderanno entro le ore 20:00 del 16 dicembre 2022**;
- L'Ufficio elettorale e il seggio elettorale potranno essere composti dai tecnici dell'Agenzia LAORE che assicurano l'assistenza tecnica al GAL, dai componenti la struttura tecnica del GAL, e da soci del partenariato o da loro rappresentanti per ognuna delle 2 sezioni elettorali, individuati, questi ultimi, con eventuale sorteggio, sulla base di candidature.

Dopo lunga discussione, il Presidente mette in votazione le proposte di Regolamento Elettorale.

L'Assemblea approva all'unanimità.

3. Comunicazioni del Presidente

L'attività Svolta nei due mandati

Dato l'imminente fine del mandato il Presidente ritiene opportuno presentare una relazione di fine mandato.

Nello specifico il Presidente ricorda che il GAL Marghine è una Fondazione di partecipazione, un partenariato misto pubblico-privato dove deve prevalere la capacità decisionale privata (Regolamento 1303/2013)

In questo GAL vige la regola di "una testa un voto" e la quota di adesione è sganciata dalla capacità decisionale. La componente pubblica anche quando contribuisce in quota superiore ai privati a costituire il capitale sociale del GAL, non può avere la maggioranza negli organi decisionali: né in CdA né in Assemblea. L'obiettivo dichiarato di questa regola è quello di favorire la partecipazione attiva delle imprese private e dei singoli cittadini alla programmazione e gestione delle risorse destinate allo sviluppo rurale. Il GAL Marghine è stato selezionato dalla RAS per programmare e gestire "dal basso" circa 4 milioni di euro del PSR. Programmare e gestire "dal basso" vuol dire costruire in modo partecipato un Piano di Azione, predisporre bandi coerenti con il PdA (che saranno approvati dall'Organismo Pagatore) e istruire le domande di aiuto dei beneficiari dei bandi. Le domande di pagamento dei beneficiari dei bandi invece le istruisce ARGEA.

Il GAL Marghine è un organismo di diritto privato, non è un ufficio della Regione. Il GAL deve fare bandi diversi da quelli regionali, anzi deve, per quanto possibile, adeguare i bandi alle esigenze del territorio espresse in fase di definizione del PdA. In questo modo i beneficiari dei bandi con i loro investimenti singoli partecipano alla realizzazione della strategia di tutto il territorio. Ed è così che per l'Unione europea si crea lo sviluppo. Nel GAL Marghine le decisioni strategiche e i documenti più importanti sono approvati dall'Assemblea dei soci. A partire dal PdA e Complemento al PdA naturalmente. I singoli bandi sono approvati dal Direttore, mutuando la medesima procedura adottata in Regione e come suggerito al GAL dai tecnici LAORE. In questo GAL il CdA non ha mai approvato bandi né ha mai approvato il Complemento al PdA e tutte le sue numerose modifiche. Nel GAL Marghine ogni 3 anni si tengono regolari elezioni: Si elegge un Presidente e un CdA. Diversamente da quello che succede in molti altri territori, in questo GAL un presidente non può essere eletto per più di 2 mandati.

Stato di avanzamento del PdA 2014/2020

Il Presidente ripercorre la SSL del GAL Marghine, le attività svolte per i singoli bandi, e aggiorna l'assemblea sulle ultime novità per intervento con il supporto dell'animatore Marco Locci.

Intervento 19.2.16.4.1.1.1 – Costruire la rete e il paniere dei prodotti del Marghine. Il 15.02.2022 è stato trasmesso il bando e il VCM in richiesta di validazione. Il 18.07.2022 sono pervenute le prime richieste di integrazione da parte del SSTCR (per inciso in questo lasso temporale il VCM non è mai stato trasmesso ad ARGEA). Il 01/08/2022 il GAL ha proceduto a trasmettere le integrazioni richieste, e il SSTCR ha trasmesso a sua volta in richiesta di validazione il VCM ad ARGEA l'11.08.2022.

Intervento 19.2.16.2.1.1.2 – Cercare i parametri di qualità dei prodotti zootecnici – Codice univoco Bando 18361. Si ricorda che per il presente intervento è stato emanato il relativo Atto di concessione all'aggregazione di Progetto denominata "Kent'Erbas" con capofila l'Università degli studi di Cagliari. Il progetto è in fase di realizzazione, e si stanno realizzando le attività previste per il secondo anno di progetto.

Intervento 19.2.4.1.1.1.3 – Investire sulle aziende pastorali che utilizzano il pascolo naturale – Codice univoco Bando 29682. Nell'ambito del presente bando sono stati emanati gli atti di concessione per 7 beneficiari (per 1 è stato concluso l'iter nel 2021). Un beneficiario ha rinunciato formalmente al finanziamento nel corso del 2022. Per favorire la realizzazione dei progetti con Determinazione-n. 12_113 del 3 agosto 2021 è stata predisposta una Proroga Straordinaria per i primi sei beneficiari con atto di concessione scaduto, e con successive Determinazioni del 4 agosto sono stati modificati i termini delle concessioni, riconoscendo un ulteriore prolungamento di n. 18 mesi. Il 20.10.2021 a un beneficiario è stata riconosciuta ed erogata una prima tranche del finanziamento dall'OPR ARGEA. Rispetto alla dotazione finanziaria bandita, 720.000€, si sono registrate richieste pari € 1.251.992,09, con ulteriori 10 beneficiari ammissibili ma non finanziabili per carenza di risorse. A seguito della modifica del Complemento, con Determinazione n. 14_113 del 2 febbraio 2022 si è proceduto allo scorrimento della graduatoria provvisoria includendo i 10 beneficiari ancora esclusi, e alla successiva richiesta dei Piani di Progetto Esecutivo il 9.02.2022. Tale procedimento si è dovuto fermare a seguito della nota n. 5557 del 30.03.2022 della dirigente del Servizio Sviluppo dei Territori e delle Comunità Rurali afferente alla Direzione Generale dell'Assessorato all'Agricoltura e riforma Agro – Pastorale che rispetto all'intervento 19.2.4.1.1.1.3: "(...) invita il GAL in indirizzo ad astenersi dall'adottare qualsivoglia attività e/o provvedimento relativo ai suddetti bandi (...)". Inoltre con successiva Determinazione Prot. n. 7449 – rep. n. 223 - del 19 aprile 2022 del Direttore del Servizio Sviluppo Territori e delle Comunità Rurali avente ad oggetto "Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 – Sottomisura 19.2 (Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo) – Interventi a bando pubblico GAL. Revoca dell'ammissione a finanziamento del GAL Marghine a valere sulla Sottomisura 19.2 (Sostegno alle strategie di sviluppo locale) del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Sentenza n. 1722/2022 del Consiglio di Stato. Rettifica determinazione n. 95 del 23 febbraio", si è proceduto alla rideterminazione degli importi spettanti al GAL Marghine revocando la quota finanziaria prevista da Complemento per gli interventi 19.2.16.2.1.1.2. e 19.2.4.1.1.1.3. Tale Determinazione è stata impugnata dal GAL Marghine con Ricorso Gerarchico il 23.05.2022. Tale Determinazione ha comportato problematiche anche per i beneficiari decretati che vedono il congelamento dell'iter istruttorio delle loro DDP da parte di ARGEA, e anche per le richieste di

proroga. Rispetto a questo ultimo punto, il GAL ha trasmesso diverse note all'Assessorato per capire come procedere per l'istruttoria delle domande di proroga.

Intervento 19.2.4.2.1.1.4 – Investire sulle imprese di trasformazione e commercializzazione – Codice univoco 40125.

Nel corso del 2021 si sono concluse le attività istruttorie sulle domande di sostegno presentate, a seguito delle quali in data 11.11.2021 è stata approvata con determinazione n. 9_114 la graduatoria definitiva e sono state assunte n. 4 determinazioni di concessione del sostegno per le domande risultate ammissibili e finanziabili. Si specifica che per l'istruttoria di tali domande di sostegno si è proceduto alla pubblicazione di un avviso di selezione di n. 3 istruttori tecnici e alla loro successiva contrattualizzazione. Rispetto alla dotazione finanziaria bandita, 450.000,00€, si sono registrate importanti economie pari a 252.166,14€.

Intervento 19.2.16.9.2.1.1 Bando 1 – Educare le nuove generazioni ad una alimentazione locale e sostenibile – Codice univoco Bando 21055.

Per il presente intervento è stato emanato il relativo atto di concessione all'aggregazione di progetto denominata "EAT Marghine" con capofila l'Unione di Comuni Marghine. Nel 2021 è stata inoltre istruita e approvata una domanda di variante progettuale. Nel 2021 sono stati organizzati dal GAL due incontri di assistenza tecnica a favore dell'aggregazione di progetto. Il 19.11.2021 l'Unione di Comuni Marghine (capofila dell'aggregazione beneficiaria) ha convocato e presieduto un incontro con i partner di progetto per programmare la ripresa delle attività. Rispetto a questo punto interviene il Presidente dell'Unione di Comuni Marghine, che manifesta le difficoltà che l'ente sta riscontrando per l'assenza di personale e per le relative procedure di reclutamento. Allo stato attuale l'ufficio PLUS, che si dovrebbe occupare di coordinare l'attività di progetto, non ha un responsabile. Purtroppo questi sono problemi di quasi tutte le Unioni di comuni in Sardegna che evidentemente complicano la gestione e l'implementazione dei progetti dove le Unioni sono capofila.

Interviene il Presidente Sulas per sottolineare che il ruolo del GAL è quello di dare attuazione alla strategia condivisa nel PdA, costruire tecnicamente i bandi, pubblicarli e istruire le domande di aiuto. Il compito di spendere è in capo ai beneficiari che hanno partecipato al bando (in questo caso con l'Unione dei Comuni capofila). Anche in questo specifico bando, come in tutti i bandi del sociale, il ruolo più importante ce l'ha la componente pubblica (aspetto che viene valorizzato in tutti i bandi del sociale tra i criteri di selezione). A partire da questo presupposto, il Presidente Sulas, viste le difficoltà palesate, chiede al Presidente dell'Unione di Comuni Marghine se è in grado di identificare delle soluzioni gestionali nel breve periodo e di implementare anche gli altri interventi previsti, ricordando che soprattutto da questo discende la necessaria rimodulazione del PdA. **In altre parole il GAL per poter implementare la programmazione delle risorse aggiuntive sulla 19.2 deve avere anche un quadro sulla capacità dell'Unione di portare avanti i progetti concessi e promuovere la costituzione anche delle altre aggregazioni sul sociale.** Il Presidente dell'Unione di Comuni Marghine ribadisce la disponibilità dell'Unione ad andare avanti e si impegna a identificare e comunicare al GAL in tempi brevi soluzioni per poter arrivare alla costituzione anche delle altre aggregazioni di progetto sugli interventi del sociale non ancora implementati.

Intervento 19.2.16.9.2.1.1 Bando 2 – Educare le nuove generazioni ad una alimentazione locale e sostenibile – Bozza Bando 2.

Il 05.05.2020 è stata pubblicata sul sito del GAL la bozza del secondo bando come previsto da Complemento. Il 6 aprile 2021 è stata richiesta la duplicazione dell'intervento al fine di procedere con la predisposizione e richiesta di validazione del VCM, a cui è stato dato seguito il 7 luglio 2021.

Intervento 19.2.16.9.2.2.1 – Attivare percorsi di ippoterapia.

In data 02/04/2020 è stata trasmessa al SSTCR la richiesta di validazione del VCM. Tale procedura è stata sospesa dal citato Servizio perché si contestava al GAL l'iter procedurale di approvazione dello schema di bando. A seguito dell'Ordinanza Cautelare del TAR Sardegna, che ha sospeso gli effetti della Determinazione n. 857 del 04/12/2020 del Direttore del SSTCR, il GAL il 05/03/2021 ha sollecitato la validazione del VCM. Il SSTCR ha proceduto con l'invio della richiesta di validazione ad ARGEA in data 10.03.2021. Il 28.01.2022 sono pervenute da parte del Servizio alcune richieste di integrazione a VCM e bando, a cui il GAL ha risposto il 14.02.2022. Allo stato attuale il VCM non risulta ancora validato.

Intervento 19.2.16.9.2.2.2 – Includere e inserire al lavoro soggetti in condizioni di svantaggio – Codice univoco Bando 40126.

Nel corso del 2021 sono state emanate diverse determinazioni di proroga dei termini di presentazione delle Domande

di Sostegno. Con delibera n. 21 del 25.05.2021 la Giunta dell'Unione di Comuni Marghine ha manifestato l'intenzione di partecipare alla selezione indetta con il presente bando pubblico proponendosi come soggetto capofila, e prevedendo la pubblicazione di un'apposita manifestazione d'interesse rivolta agli eventuali soggetti che intendono aderire alla nascente aggregazione. Tuttavia non sono pervenute domande di sostegno.

Azione di Sistema. Il 26/05/2020 è stata trasmessa da ARGEA la Determinazione di Concessione del Contributo per il Progetto "L'assistenza tecnica e la consulenza agli operatori". Le attività di progetto si sono avviate il 25.11.2020

Misura 19.3. L'08.07.2020 è stata trasmessa da ARGEA la Determinazione di Concessione del Contributo per il Progetto di Cooperazione "Produzioni nobili e di qualità". Le attività di progetto si sono avviate il 28.12.2020. il GAL Marghine è il capofila di progetto con una partnership costituita da altri 3 GAL, ossia il GAL Barbagia, il GAL Terras de Ollia e il GAL ATS AISL. Nel corso del 2021 si sono tenuti due incontri dello steering committee rispettivamente il 01.04.2021 e il 02.07.2021 per discutere delle problematiche di progetto e per pianificare l'avvio delle attività.

Il Presidente ribadisce che il GAL Marghine, in una situazione di oggettiva difficoltà data dal contenzioso con la Regione, ha portato avanti tutte le attività necessarie per la sua SSL, e per quanto ci siano ritardi nell'implementazione, e nella spesa, questo non riguarda solo il GAL Marghine. Al 15/02/2022 su 65.729.495,00 destinati alla 19.2 per tutti i GAL erano stati liquidati solo ed esclusivamente 429.040,57€.

Il Presidente sull'attività svolta evidenzia 3 aspetti:

- 1) **In questi anni, e per quanto lo ha consentito il ruolo di Presidente, ha difeso i principi della Fondazione di partecipazione.** Non in tutti i GAL i presidenti si eleggono o si rieleggono con elezioni organizzate: in questo ancora sì. Non tutti i GAL garantiscono un naturale ricambio di presidenti e consiglieri di amministrazione per contribuire a far nascere nuova leadership e per far diventare protagonisti soprattutto quei soggetti che nei territori rurali non fanno politica di professione, quelli che non vivono nelle istituzioni: in questo ancora sì. Non tutti i GAL garantiscono rappresentanza decisionale a giovani e da donne: questo ancora sì.
- 2) **In questi anni è nato "Kent'Erbas" con l'Università degli Studi di Cagliari e con AGRIS e soprattutto con 27 allevatori del Marghine.** Grazie al lavoro della struttura tecnica e di LAORE il GAL Marghine è stato il primo, e per adesso unico GAL, a definire un progetto di cooperazione tra allevatori, Regione e Università. Il Presidente sottolinea di essere orgoglioso di questo perché il mondo delle campagne del Marghine, troppe volte bistrattato, ha dimostrato di saper creare reti di progetto con velocità e consapevolezza superando persino il mondo del sociale che nel Marghine è molto più strutturato e presente con realtà importanti. In questo progetto gli allevatori partecipano non per prendere contributi ma per mettere a disposizione i loro animali e le loro risorse. Il Presidente ricorda che dal punto di vista dei contenuti "Kent'Erbas, coordinato dal professor Sebastiano Banni, si pone obiettivi di portata enorme per questo territorio:
 - Verificare se le caratteristiche organolettiche (gusto, aroma, profumi) di queste produzioni risultino peculiari rispetto ad analoghi prodotti, prevalenti nel mercato, ottenuti con tecniche di allevamento intensivo;
 - Rilevare nell'uomo biomarcatori per ottenere dati obiettivi sulle proprietà nutrizionali delle carni bovine e dei formaggi ovini ottenuti da animali alimentati al pascolo il cui effetto sulla salute dei consumatori sarà valutato con uno studio clinico;
 - Definire un modello che metta in relazione la qualità delle produzioni zootecniche, intesa come valore nutrizionale (contenuto in CLA, Omega3, vitamine, polifenoli), con la qualità dell'ambiente del Marghine (biodiversità pascoli + sistema di conduzione estensivo)
- 3) **In questi anni non si è lavorato invece per portare questo GAL in avventure pericolose come prendersi anche l'istruttoria delle domande di pagamento oltre che quelle di sostegno.** Per il Presidente si tratta di un'attività non prevista dal PSR e che sta mettendo in grosse difficoltà gli altri GAL, che non hanno né le risorse finanziarie, né quelle strumentali, né le competenze, né il supporto della Regione per poterla svolgere in modo adeguato. E anche in questo caso chi ci rimette è il beneficiario dei bandi. Per il GAL Marghine (e solo per il GAL Marghine) continua a istruire ARGEA.

Infine il Presidente afferma che è particolarmente orgoglioso come GAL Marghine di non far parte di ASSOGAL (sia in questa che nella precedente programmazione). ASSOGAL anche in questa programmazione si è mosso più come sindacato degli amministratori dei GAL piuttosto che difendere i principi del LEADER, dei territori e dei beneficiari dei bandi.

Problematiche aperte

Il Presidente espone le problematiche aperte all'Assemblea

La situazione delle domande di pagamento, delle proroghe e dell'allargamento della graduatoria dei beneficiari del bando 4.1. Come già spiegato nel punto precedente la Determinazione Prot. n. 7449 – rep. n. 223 - del 19 aprile 2022 e le note connesse a tale procedimento hanno provocato incertezze procedurali e problematiche e rallentamenti sulle istruttorie delle domande di sostegno e di pagamento dei beneficiari dell'intervento 19.2.4.1.1.1.3. Il rallentamento delle domande di pagamento, per la sua gravità, è il problema più importante di tutti perché produce danni reali a imprese che stanno investendo e possiedono titoli legittimi per farlo. L'attività del GAL si è chiusa con l'espletamento di tutte le procedure relative alla domanda di sostegno e quindi purtroppo non ha la possibilità di intervenire in nessun modo. Per quanto riguarda le proroghe delle Domande di Sostegno pervenute al GAL da parte dei beneficiari, le stesse sono state tempestivamente inoltrate al Servizio competente dell'Assessorato che se non ha ancora provveduto a rispondere ai beneficiari, provvederà al più presto. Infatti, alcuni beneficiari hanno comunicato di aver avuto un incontro con l'Assessore, il Direttore generale e quello di Servizio dell'Assessorato che hanno promesso di risolvere al più presto. Per quanto riguarda invece la situazione dell'allargamento della graduatoria dei beneficiari, atto legittimamente assunto a seguito anche dell'approvazione da parte della Regione delle modifiche al Complemento di dicembre 2021, la situazione è stata congelata su esplicita richiesta del Servizio, che ha imposto al GAL di non assumere alcun atto relativo a tale intervento. Pertanto la soluzione di questo problema è di competenza dell'Assessorato.

Sul punto intervengono alcuni soci e beneficiari della misura 4.1. Per garantire massima trasparenza e mettere tutti i soci al corrente raccontano, all'Assemblea dei soci della Fondazione, che tempo fa si è tenuto in Assessorato un incontro al quale loro hanno preso parte. All'incontro erano presenti l'Assessore Gabriella Murgia, l'Autorità di Gestione Agostino Curreli e la Dirigente del SSTCR Maria Giuseppina Cireddu. Non erano presenti invece gli organi di amministrazione del GAL (Presidente o componenti del CdA) all'oscuro di questo incontro. Durante l'incontro è stato dichiarato dagli esponenti dell'Assessorato che per sbloccare le pratiche di finanziamento e le Domande di Pagamento dei beneficiari della Misura 4.1 del Marghine, il GAL avrebbe dovuto procedere con l'approvazione del Bilancio e con l'implementazione della SSL. Apparentemente non ci sarebbe alcuna correlazione tra questa richiesta evidentemente indirizzata agli organi di amministrazione del GAL e le legittime aspettative dei beneficiari del bando 4.1 considerato, appunto, che agli organi di governo del GAL mai è arrivata una indicazione ufficiale di questo tipo da parte dell'Assessorato. Nello stesso incontro si sarebbe persino ipotizzato un eventuale commissariamento del GAL senza peraltro spiegarne i motivi. Considerato però che con questa Assemblea si è proceduto all'approvazione del Bilancio e che come risulta dal resoconto delle attività, il GAL sta portando avanti l'attuazione della SSL, **gli stessi beneficiari chiedono al GAL di procedere alla trasmissione formale in Assessorato di questo verbale.** Anche se non ce ne sarebbe bisogno, perché i verbali delle Assemblee sono pubblicati regolarmente sul sito nella sezione "trasparenza", **i soci e beneficiari della 4.1 del Marghine non vogliono che ci siano ulteriori scuse, da parte degli uffici competenti, finalizzate a rallentare i loro legittimi progetti di finanziamento.** E si aspettano che gli impegni presi durante quell'incontro in Assessorato (presenti l'Assessore Gabriella Murgia, l'Autorità di Gestione Agostino Curreli e la Dirigente del SSTCR Maria Giuseppina Cireddu), con l'invio formale del verbale dell'assemblea odierna, siano rispettati.

L'Assemblea approva all'unanimità e dà mandato al Presidente di procedere a seguito della pubblicazione del verbale, alla trasmissione dello stesso in Assessorato.

l'incredibile gestione da parte della Regione dei fondi regionali a favore del GAL Marghine - Il Presidente premette che il GAL Marghine non ha mai avuto bisogno dei fondi regionali per le spese di gestione: bastavano le risorse del PSR perché il GAL non paga gettoni di presenza agli amministratori, perché la sede l'ha messa a disposizione un socio (il Comune di Macomer), perché a differenza di altri GAL ha un numero ridotto di dipendenti e consulenti, etc..

Il GAL Marghine questi fondi regionali li ha utilizzati quasi esclusivamente e per cause di forza maggiore, su mandato dell'Assemblea, come consentito dalle procedure regionali, per pagare gli avvocati a difesa del fallito tentativo di

revocare l'intero finanziamento al GAL da parte della Regione. Comunque il legislatore regionale queste risorse le ha messe a disposizione del GAL e il GAL ha il dovere di rivendicarle. I dettagli di questa vicenda sono presenti sul sito web del GAL Marghine.

Il Presidente evidenzia la scarsa collaborazione e la mancanza di chiarezza del Servizio dell'Assessorato che sta gestendo questa procedura. Si è addirittura lasciato sfuggire (inviandola al GAL) una determinazione di disimpegno delle risorse regionali 2020 già scritta prima ancora di dare avvio alla procedura. Tutta questa approssimazione e confusione non è ammissibile perché si tratta di denaro pubblico: per questo sono stati allertati gli uffici giudiziari competenti e sempre per questo motivo il GAL ha chiesto di poter visionare tutti gli atti del procedimento. In questi giorni gli uffici amministrativi del GAL hanno preparato il Bilancio e purtroppo hanno dovuto fare i conti con questa confusione di entrate e uscite incerte che ne hanno complicato la predisposizione

Il bando di selezione del nuovo direttore- Il Presidente afferma che in questa situazione di continuo attacco alle finanze del GAL, di insistente confusione procedurale e scarsa collaborazione da parte del Servizio competente dell'Assessorato e non ultime le restrizioni operative provocate dalla pandemia COVID 19, si è andati avanti in assenza di un Direttore di ruolo. LAORE regionale ha tenuto fede al protocollo d'intesa firmato con il GAL e ha continuato ad accompagnarci metodologicamente, ma in verità si è riusciti ad andare avanti, in assenza di un Direttore di ruolo, soprattutto grazie alla competenza e alla disponibilità dell'animatore Marco Locci, della nuova RAF Antonella Pinna, della Animatrice Social Chiara Scaglione (che non è più operativa al GAL dal mese di maggio per una nuova esperienza lavorativa) e i consulenti. Il Presidente ricorda che il GAL ha l'obbligo da bando di avere una struttura tecnica minima, ma ritiene che sia opportuno che a procedere ad avviare le procedure per la selezione del Direttore e di altro eventuale personale debba essere il nuovo CdA, e pertanto rimette all'Assemblea tale decisione.

L'Assemblea prende atto e rispetto alle procedure di selezione del Direttore e dell'altro eventuale personale, dato che si tratta di un requisito e che è necessario avere tali figure per garantire operatività al GAL, ritiene che a procedere ad avviare le procedure di selezione sia l'attuale CdA, e pertanto dà mandato allo stesso.

Alle ore 13.35 l'Assemblea si conclude.

Il verbalizzante

F.to Marco Locci

Il Presidente

F.to Sergio Sulas